

**RENZO TUBARO**  
OPERE SU CARTA DALLA COLLEZIONE  
DELLA FONDAZIONE FRIULI

Spazio espositivo della Fondazione Friuli  
via Gemona, 3 - Udine

**Inaugurazione venerdì 12 gennaio 2024 ore 17.30**

L'esposizione è visitabile durante i seguenti orari:

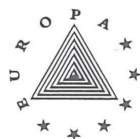
venerdì 16.00 - 19.00  
sabato 10.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00  
domenica 10.00 - 13.00

**dal 12 al 28 gennaio 2024**

[www.renzotubaro.it](http://www.renzotubaro.it)



a cura di



CENTRO FRIULANO ARTI PLASTICHE



ARTISTI  
CONTEMPORANEI  
a PALAZZO  
UDINE

**RENZO TUBARO**  
OPERE SU CARTA DALLA COLLEZIONE  
DELLA FONDAZIONE FRIULI

Spazio espositivo della Fondazione Friuli  
via Gemona, 3 - Udine



*"Quartetto italiano"* - tempera, anni '70

## Renzo Tubaro (1925-2002)

*“I disegni rivelano libertà,  
sicurezza, bellezza.  
Il disegno è invito alla libertà.”*



Dopo la mostra antologica del 2009 presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate - *Renzo Tubaro 1925-2002 Una vita per la pittura* - e ad ottant'anni dalla sua prima esposizione ad Udine, una nuova occasione per apprezzare le opere dell'artista è offerta dall'inaugurazione dello spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea all'interno dello storico 'Palazzetto', ora sede della Fondazione Friuli.

Ed è proprio dalla preziosa donazione delle opere su carta - per volontà degli eredi divenuta parte integrante della collezione della Fondazione Friuli - che il CFAP e ACP Udine hanno selezionato ventisette opere che, per tecniche, soggetti e cronologia, possono considerarsi rappresentative della produzione dell'artista di origini codroipesi.

In basso:

*“Vaso con fiori secchi, bottiglia e portafrutta”* - tempera, fine anni '70;

*“Filatrici”* - china, 1948



Pur mantenendosi sempre legato alla pittura di scuola veneta - per motivi legati al suo intimo 'sentire', alla sua educazione artistica ed al privilegiato rapporto con Felice Carena - Renzo Tubaro ha tuttavia trovato e perseguito una propria strada che, dall'iniziale pittura a cavalletto e sperimentando anche l'affresco, gli ha permesso di coltivare e perfezionare uno stile figurativo e realistico in cui - come si evince dai suoi "Taccuini" - la ricerca e la rappresentazione di "certe sfumature della vita" trovano serena realizzazione: sono le maternità, i paesaggi, gli animali, le nature morte, i momenti di vita familiare.

Si tratti di tempera (preferita all'olio), di china, sanguigna, carboncino o pastello, con le opere qui esposte ci auguriamo di poter trasmettere un sunto della visione artistica che ha permeato la vita di Renzo Tubaro, sempre fedele a se stesso e cantore velatamente nostalgico di un mondo davvero reale, visto, vissuto e riprodotto - non idealmente bucolico - e soprattutto discreto, mai polemico verso i ritmi aggressivi della contemporaneità.

Alessandra Degano

In basso:

*“Madre e bambina con calze rosse”* - pastello e tempera, 1974;

*“Sandra con mandolino”* - tempera, anni '70

